

---

## Corruzione d'alto bordo a Luanda

**Autore:** Armand Djoualeu

**Fonte:** Città Nuova

**Il figlio dell'ex presidente Eduardo dos Santos è stato incarcerato per aver intascato soldi non suoi. La mala pianta che attecchisce dappertutto in Africa**

**Jose Filomeno dos Santos**, figlio dell'ex presidente Eduardo dos Santos, è stato rinvio a giudizio e messo in prigione per un caso di appropriazione indebita di 1.500 milioni di dollari. **L'ex direttore del fondo sovrano angolano**, rampollo di una famiglia presidenziale, è stato trattenuto in custodia cautelare, come ha confermato il procuratore generale. Soprannominato Zenu, Jose Filomeno dos Santos è perseguito per «frode, appropriazione indebita, riciclaggio di denaro e associazione criminale», naturalmente non solo ma con altre esime personalità, tra cui **lex governatore della Banca centrale (Bna)**, Valter Filipe da Silva. Secondo il ministero delle Finanze angolano, il figlio di Santos è sospettato di aver ideato e realizzato, mentre gestiva il fondo sovrano, **un'enorme frode** che gli avrebbe permesso di deviare, con i suoi complici, fino a 1,5 miliardi di dollari. Già nel marzo scorso, Jose Filomeno dos Santos era stato accusato di aver ordinato un trasferimento sospetto di cinquecento milioni di dollari dall'Angola a una banca svizzera con sede in Inghilterra. Nello stesso tempo **Jean-Claude Bastos de Morais**, persona molto vicina al figlio di Santos, è stato egualmente sottoposto a custodia cautelare. Quest'**uomo d'affari anglo-svizzero** ha in effetti gestito parte del fondo sovrano angolano, cioè un fondo di investimento dell'entità di 5 miliardi di dollari guidato da Jose Filomeno dos Santos tra il 2013 e il 2018. Ora anche Bastos de Morais è coinvolto nelle accuse di gestione "allegria", anzi "fraudolenta" del fondo. «A causa della complessità e della gravità dei fatti e al fine di garantire l'efficacia dell'indagine, il pubblico ministero ha deciso di applicare agli imputati le tradizionali misure di detenzione preventiva», ha dichiarato **il pubblico ministero, Alvaro Da Silva Joao**, in una sua pubblica dichiarazione. L'arresto del figlio dell'ex presidente è stato valutato con soddisfazione dal principale partito di opposizione, l'Unita. **Jose Filomeno dos Santos era stato nominato capo del fondo sovrano nel 2013**, proprio da suo padre, il presidente Jose Eduardo dos Santos, un fondo creato appena un anno prima e dotato di un capitale di 5 miliardi di dollari tratti dalla ricchezza petrolifera del Paese. È stato licenziato solo lo scorso gennaio, dal nuovo presidente dell'Angola, Joao Lourenço. **Ecco dunque un altro caso di gravissima corruzione da parte di ambienti politici altolocati in Africa**. Importante, per estirpare la mala pianta che avvelena la gestione pubblica da Nord a sud del continente nero, è assicurare alle magistrature la necessaria indipendenza dai poteri politici, il che non è sempre il caso.